

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	18
NCTN - Numero catalogo generale	00178287
ESC - Ente schedatore	S474
ECP - Ente competente	S474
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	spillone
OGTV - Identificazione	opera isolata
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero	1
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Calabria
PVCP - Provincia	CS
PVCC - Comune	San Giovanni in Fiore
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	27/spilloni
INVD - Data	2017
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di esposizione
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Calabria
PRVP - Provincia	CS
PRVC - Comune	San Giovanni in Fiore
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XIX/ XX
DTZS - Frazione di secolo	fine/ inizio
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	

<b>DTSI - Da</b>	1875
<b>DTSF - A</b>	1900
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito Italia meridionale
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	realizzazione
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	oro/ stampaggio, cesellatura, incisione, laminazione
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	perla/ incastonatura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	pasta vitrea/ incastonatura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	mm
<b>MISA - Altezza</b>	53
<b>MISL - Larghezza</b>	20.2
<b>MISN - Lunghezza</b>	22.6
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	g
<b>MISG - Peso</b>	2.7
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Spillone in oro a bassa caratura formata da una serie di parti in oro giallo e rosso realizzate a stampo, e rifinite a bulino. La decorazione presenta foglie con perline e un cristallo policromo, incastonati a griffe.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	48 AA 98 3 11
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	fogliame / elementi decorativi / AA / stilizzata
	Lo spillone rappresenta un complemento versatile che, sin dall'antichità, veniva utilizzata per fermare le lunghe chiome delle donne, ma anche impiegato per chiudere lembi di tessuti, quali scialli, mantelli e baveri. Questo gioiello propone lo stile Borbonico, ovvero lo stile dell'oreficeria popolare, che tra 1816 e il 1861, si emancipa con la nascita di una nuova classe sociale, la borghesia, che ben presto, pur avendo risorse più risicate, si appassiona all'oreficeria, fino a quel momento appannaggio delle sole nobiltà e del clero. I gioielli, pur non avendo un valore elevato per quanto concerne i materiali, sono

**NSC - Notizie storico-critiche**

invece pregiatissimi nella manifattura. Le nuove tecniche di lavorazione del periodo permettevano di realizzare opere attraverso l' utilizzo di una lamina sottile che, tagliata e lavorata a stampo, limitava la quantità di oro impiegata, ma replicava nella lavorazione e nell'uso di pietre, e soprattutto di intrecci di perline , le più ricche lavorazioni nobiliari, dando ai gioielli del periodo borbonico un'aurea di opulenza molto vivace. Lo stile Borbonico rimane poi in uso lungamente in Italia meridionale, è infatti attestato fino a terzo decennio del XX secolo. Le donne di San Giovanni in Fiore, Nel passato, indossavano le spille su i corpetti del costume tradizionale, e lo spillone, accessorio essenziale, veniva usato per fermare il velo di lino pieghettato (u ritùortu) che si indossa sull'abito tradizionale femminile. Il velo caratterizza l'intero abito che, proprio da questo indumento, acquisisce il titolo. Il ritùortu incornicia il volto e viene pieghettato, a mano, e posto sull'acconciatura per scendere dal capo fin sulle spalle fino alle scapole. Lo spillone, o spadino, è ritenuto parte significativa della "parata", ovvero dell'insieme di gioielli della donna sposata (composto da Jannacca, perna e orecchini), e rappresenta un elemento significativo nell'insieme dell'abito; ulteriormente, la sua forma e simbologia, contribuiva a determinare lo stato sociale della donna. Il modello presenta la tipologia di lavorazione dell'oro a bassa caratura nello stile detto "borbonico", ovvero lo stile di lavorazione dell' oreficeria popolare, che tra 1816 e il 1861, si afferma nei ceti borghesi. Lo stile "borbonico" si caratterizza per la bassa caratura dell'oro e la pregevole manifattura, con l'utilizzo di pietre, zirconi e perline. Lo stile "b." continua a persistere in Italia meridionale, soprattutto nella periferia del Regno, oltre il primo quarto del XX secolo.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

**NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA**

<b>NVCT - Tipo provvedimento</b>	DLgs n. 42/2004, art. 10, co. 3
----------------------------------	---------------------------------

<b>NVCE - Estremi provvedimento</b>	Decreto SR-CAL n. 212
-------------------------------------	-----------------------

<b>NVCD - Data notificazione</b>	2018/01/30
----------------------------------	------------

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
--------------------	----------------------------

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1701020024874
-------------------------------------	-------------------

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
--------------------	----------------------------

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
----------------------	------------------------

<b>BIBA - Autore</b>	Romano, Rosa
----------------------	--------------

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2018
--------------------------------	------

<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	S474B001
-----------------------------------	----------

<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p.514
----------------------------	-------

<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	figg. S-027/S-027a
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBA - Autore</b>	Pisani, Domenico
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1997
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	S474B005
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene a rischio
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2023
<b>CMPN - Nome</b>	Salatino, Antonella
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Perri, Cecilia
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Barbato, Mariangela